

GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA DELLE POLITICHE

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DELL'INCLUSIONE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE -

GenCod A005206

Docente titolare Sara TOMMASI

Insegnamento DIRITTO DELL'INCLUSIONE E DELLA

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare IUS/01

Corso di studi di riferimento GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame

Valutazione

Orario dell'insegnamento <https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Analisi delle problematiche relative alla realizzazione di società inclusive, consapevolmente interetniche e interculturali, con particolare riferimento ai temi della non discriminazione, della giustizia e della protezione sociale.

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione: il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare negli studenti un approccio critico al fenomeno dell'inclusione sociale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del corso lo studente sarà in grado di cogliere la complessità e la delicatezza dei problemi che si pongono nella tutela del diritto dell'inclusione e della cooperazione sociale.

Autonomia di giudizio: assumendo consapevolezza della vocazione più autentica dell'economia sociale di mercato, che trova espressione in una strategia inclusiva di valori sociali e personalistici nella trama del tessuto economico, lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa, capacità di analisi di documenti complessi che lo aiuteranno nel riconoscimento della protezione sociale quale fattore integrante il sistema del diritto nazionale ed europeo.

Abilità comunicative: le capacità comunicative degli studenti saranno stimulate attraverso lezioni frontali, che prevedono il loro coinvolgimento, seminari ed esercitazioni.

Capacità di apprendimento: attraverso uno studio critico lo studente approfondirà le relazioni tra diritto, non discriminazione, giustizia e protezione sociale, individuando in positivo le coordinate di "un'economia sociale di mercato", libera di svilupparsi, ma nel rispetto della diversità culturale e linguistica e del patrimonio culturale dei singoli.

METODI DIDATTICI

Oltre alle lezioni frontali tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni in aula diretti a sviluppare le capacità critiche e argomentative degli studenti frequentanti, consentendo loro l'accesso a metodologie didattiche e a prospettive d'indagine variegata e la crescita di capacità di conoscenza e comprensione, apprendimento, autonomia di giudizio, abilità applicative e comunicative.

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie allo scopo di agevolare la preparazione dell'esame e accertare, *conoscenza, comprensione e capacità di applicare i concetti base della materia*. Attraverso quesiti volti a verificare l'attitudine ad applicare le nozioni apprese a problemi specifici scaturenti dalla disciplina saranno esaminate l'autonomia di giudizio e le *capacità comunicative degli studenti*. Una volta documentata la conoscenza e comprensione degli aspetti basilari della materia, attraverso quesiti 'avanzati', sarà testata la capacità dello studente di porre in relazione argomenti più complessi con i 'fondamentali' della disciplina.

PROGRAMMA ESTESO

Persone fisiche e persone giuridiche
Il principio di non discriminazione nei rapporti civili
Diritti e coesione sociale
Nuovi modelli di *welfare* sussidiario

TESTI DI RIFERIMENTO

A. GENTILI, *Il principio di non discriminazione nei rapporti civili*, in *Riv. crit. dir. priv.*, 2009, p. 207-231;
G. GRISI, *Diritti e coesione sociale*, in *Persona e mercato*, 2012, n. 2, p. 131 -135;
P. PERLINGIERI, *Manuale di diritto civile*, Esi, 2017, PARTE SECONDA, *Persone fisiche e persone giuridiche*, da 135 a p.182;
C. MIGNONE, *Meritevolezza dell'iniziativa, monetizzazione del benessere e nuovi modelli di welfare sussidiario*, in *Rass. dir. civ.*, p. 115-151.